



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

ALLEGATO n. 13

Foggia,

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità
Urbana
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. All'ANAS SPA
Struttura Territoriale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIC Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Prot. n.

Class. 34.43.04/9.132

Rif. nota n. 736 del 27/01/2022
(ns/prot. n. 931 del 27/01/2022)

Oggetto: BA136 – S.S. 16 “Adriatica” – Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia. Progetto definitivo.

Richiedente: ANAS SPA

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e artt. 90-95 delle NTA del PPTR

PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

VISTA la Relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui alla nota prot. 736 del 27/01/2022 (ns. prot. 931 del 27/01/2022) della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137” e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0396487-U del 23.06.2021 ANAS S.p.A. ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria semplificata ai sensi dell'art. 14bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 383/1994, in relazione al progetto dei “Lavori di adeguamento nel tratto compreso tra San Severo e Foggia”;



CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0411148-U del 29.06.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso istanza di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 questa Soprintendenza ha richiesto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di archeologia preventiva, poichè le opere a progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età Medievale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 codesta Sezione ha evidenziato i contrasti con la pianificazione paesaggistica, indicando le condizioni necessarie all'eventuale rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG-0601776.27-U del 27.09.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_7061 del 06.08.2021 della Regione Puglia;

CONSIDERATO che con nota prot. n. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0614531 del 01.10.2021 ANAS S.p.A., acquisita agli atti di questo Ufficio in data 30-11-2021 con prot. n. 11336, ha trasmesso il Piano di Indagini Archeologiche in riscontro alla nota prot. n. 7213 del 29.07.2021 di questa Soprintendenza, approvato dalla Scrivente con nota prot. n. 11758 del 10/12/2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00006 del 27.10.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, affermando che *"al perfezionamento dell'Intesa Stato Regione ex art. 81 DPR 616/1977 e art. 3 del D.P.R. 383/1994, si procederà nelle forme e a norma dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legge n. 32/2019 convertito in legge n. 55/2019."*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 codesta Sezione ha condiviso, con prescrizioni, quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali;

CONSIDERATO che con nota prot. n. COMM-SS16.COMM SS16.REGISTRO UFFICIALE.U.00052 del 23.12.2021 ANAS S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. AOO_145_11106 del 22.11.2021 della Regione Puglia;

ESAMINATA la documentazione progettuale presente al link indicato dal proponente;

CONSIDERATO che la località interessata dall'intervento in esame ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli di tutela paesaggistica:

- Componenti idrologiche:

-BP - *Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*, nello specifico "Torrente Celone", "Torrente Laccio", "Torrente Salsola", "Torrente Volgone" e "Torrente Triolo", disciplinato dall'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- UCP - *Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale*, disciplinato dall'art. 47 delle NTA del PPTR;

- Componenti botanico-vegetazionali:

- UCP - *Prati e pascoli naturali*, disciplinato dall'art.66 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;

- Componenti culturali e insediative:

- UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree appartenenti alla rete dei tratturi*, in particolare "Regio Tratturo Aquila Foggia", "Regio Tratturello Motta Villanova", "Regio Tratturello Ratino Casone", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- UCP - *Testimonianze della Stratificazione Insediativa: aree a rischio archeologico*, nello specifico il "Villaggio S. Andrea" e il "Villaggio Casina Mascia", disciplinato dall'art. 81 delle NTA del PPTR;

- UCP - *Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)*, sia area di rispetto dei tratturi che delle seguenti segnalazioni architettoniche: "Masseria Madonna dell'Oliveto", "Masseria Motta Panetteria" e "Masseria San Giuseppe", disciplinato dall'art. 82 delle NTA del PPTR;

- UCP - *Paesaggi rurali*, disciplinato dall'art. 83 delle NTA del PPTR;

- Componenti dei valori percettivi:

- UCP - *Strade a valenza paesaggistica*, nello specifico "SP20 FG" e la "SP27 FG", disciplinato



dall'art. 88 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

CONSIDERATO che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto ha rilevato che l'intervento consiste nell'adeguamento del tratto compreso tra il Km 651+000 (allaccio tangenziale di S. Severo) e al Km 670+500 (allaccio tangenziale di Foggia) della S.S. 16 "Adriatica", per circa 22,5 Km, nei territori dei Comuni di Foggia e di San Severo, con realizzazione di un asse principale di categoria C1, servito da due viabilità complanari a doppio senso di marcia; il progetto prevede una complanare EST di categoria F2, e la complanare OVEST, di minor livello di servizio, riferibile ad un collegamento di tipo interpodereale.

Il proponente ha valutato tre alternative, tutte con sezione di categoria C1 prevista dal D.M. 05.11.2001, piattaforma pavimentata di 10,50 m, composta da due corsie di 3,75 m e banchine da 1,50 m, delle quali quella prescelta prevede come nuovi svincoli tre svincoli a livelli sfalsati ottenuti con la realizzazione di scatolari in c.a.

L'intervento prevede opere d'arte maggiori, VI01 - Viadotto Torrente TRIOLO - L = 130m (40 m + 50 m + 40 m), VI02 - Ponte Torrente SALSOLA - L = 120 m (40 m + 40 m + 40 m), PO03 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare OVEST) - L = 29 m, PO01 - Ponte Torrente LACCIO (su Asse Principale) - L = 29 m, PO02 - Ponte Torrente LACCIO (su Complanare EST) - L = 29 m, PO04 - Ponte Torrente CELONE (su Asse Principale) - L = 60 m, PO05 - Ponte Torrente CELONE (su Complanare EST) - L = 60 m, opere d'arte minori, SV1 - Sottovia Svincolo - Ll = 14,00 m (16,17 m), CS2 - Sottovia - Ll = 12,00 m, CS3 - Cavalcavia - L = 52,00 m (26 m + 26 m), CS4 - Sottovia - Ll = 12,00 m, SV3 - Sottovia - Ll = 12,00 m (12,16 m), oltre a Tombini idraulici e Muri di sostegno.

Tra gli interventi di progetto rientra anche la risagomatura dell'alveo in corrispondenza degli attraversamenti principali.

A servizio del tratto stradale di progetto è prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie, dell'impianto di videosorveglianza in corrispondenza delle aree di svincolo e rotatorie ed in corrispondenza dei pannelli messaggi variabili, in corrispondenza inizio tratta San Severo-Foggia al km 650+800 e in corrispondenza inizio tratta Foggia-San Severo al km 670+500.

Inoltre il progetto prevede, nelle sole aree espropriate da ANAS, inverdimento rustico - ecologico, tramite forestazione da applicare in tutte le aree libere, ricadenti all'interno del territorio agricolo, inverdimento per mitigazione ecologica, tramite interventi di forestazione, in tutte le aree a ridosso dei torrenti, al fine di ricucire il paesaggio di ripa depauperato, inverdimento arbustivo, da realizzare sulle scarpate delle statali e laddove la messa a dimora di esemplari arborei non risulta possibile a causa di vincoli dovuti al Codice della Strada e/o a mancanza di spazio sufficiente, inverdimento arboreo - arbustivo, in corrispondenza delle rotonde.

Inoltre, il progetto prevede il reimpianto degli alberi di ulivo rimossi che interferiscono con il tracciato, anche in relazione agli alberi che non presentano i caratteri di monumentalità ed il ripristino dello stato dei luoghi delle aree di cantiere e di quelle di occupazione temporanea.

ESAMINATA la proposta progettuale in merito alla sopracitata richiesta;

TENUTO CONTO che l'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Art. 46 co. 2 lett. a1) NTA PPTR - realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica;

- Art. 46 co. 2 lett a9) NTA PPTR - realizzazione di nuovi tracciati viari o adeguamento di tracciati esistenti, con l'esclusione dei soli interventi di manutenzione della viabilità che non comportino opere di impermeabilizzazione;

- Artt. 81 e 82 co. 2 lett. a8) - costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto);



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.";

CONSIDERATO che l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali nonché la compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR effettuate dalla ditta proponente risultano verificate;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica in deroga delle opere proposte, con la **prescrizione di seguito indicata.**

In sede di progettazione esecutiva si dovrà predisporre il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" con la definizione dell'itinerario ciclabile, a valenza paesaggistica, così come stabilito nel "tavolo tecnico di co-progettazione piano di valorizzazione Tratturo Magno". Il progetto dovrà assicurare:

- la **Continuità**, ovvero salvaguardare la dimensione di un'unitarietà del Tratturo nelle diverse scale;
- la **Fruibilità**, ovvero consentire modalità di fruizione lenta del tratturo nel rispetto delle singole tipologie di mobilità (ciclo-pedonale - carrabile di servizio) compatibilmente con le caratteristiche dei suoli e delle prestazioni d'uso prevalente del transetto (Rete Ecologica, Campagna del ristretto del "patto città-campagna", etc);
- la **Visibilità/leggibilità**, ovvero garantire la riconoscibilità formale del tratturo nella sua valenza dimensionale e di oggetto spaziale, di segno di lunga durata del paesaggio storico e contemporaneo. Attesa la sua valenza di infrastruttura e di "nastro verde" il Tratturo è l'esito di una rigorosa applicazione di regole topografiche e che restituiscono una specifica configurazione e geometria riconoscibile nell'ordito dei segni antichi e moderni del paesaggio;
- **interventi di mitigazione paesaggistica e ambientale e di rafforzamento dei corridoi ecologici**, prevedendo: la realizzazione di fasce tampone; la costituzione di nuclei boscati; l'inserimento di nuclei di naturalità quali barriere visive per detrattori e filari con specie autoctone; la promozione di interventi di recupero/mitigazione visuale dell'impatto delle aree industriali; la trasformazione delle aree agricole interne alla fascia tratturale in prato/pascolo; l'inserimento di siepi e fasce inerbite ai margini delle strade;
- la **Continuità della Mobilità Lenta**, preferendo percorsi esistenti, specie per gli attraversamenti dei corsi d'acqua, al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla realizzazione di nuove opere. Tali opere dovranno essere previste, in *extrema ratio*, laddove non ci sono percorsi esistenti utilizzabili, prossimi al Tratturo;
- **Prevedere l'uso promiscuo delle complanari (ciclo-pedonale - carrabile)**, solo se non diversamente attuabile, prevedendo una sede dedicata per il percorso ciclo-pedonale affiancata alla carreggiata e separata da opportuna delimitazione.

Il progetto di valorizzazione del "Regio Tratturo Aquila-Foggia" dovrà essere sottoposto agli Enti preposti alla tutela Paesaggistica.

Per quanto concerne gli **aspetti archeologici** la Scrivente richiama il Piano di Indagini Archeologiche, trasmesso da ANAS S.p.A. con nota del 01.10.2021, valutato favorevolmente da questa Soprintendenza con nota prot. n. 11758 del 10.12.2021.

Ad oggi si è in attesa di conoscere la data di inizio lavori per l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive prescritte e il nominativo della società con abilitazione OS 25 affidataria dell'incarico. Pertanto questa Soprintendenza si riserva di comunicare le determinazioni di competenza in materia archeologica, relativamente all'approvazione del progetto definitivo, in seguito alla conclusione delle prescritte indagini preventive e all'acquisizione della relativa documentazione circa l'esito delle stesse.



In merito alla procedura di archeologia preventiva, si ribadisce che, qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela di elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto o, quantomeno, di adeguate soluzioni progettuali che assicurino l'integrale conservazione delle strutture, pur al di sotto delle quote di realizzazione della futura carreggiata stradale.

Al contempo, rilevata l'**interferenza diretta** delle opere in progetto, per tutta la lunghezza del tracciato, **con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia", nonché con il Regio Tratturello "Motta-Villanova" e il Regio Tratturello "Ratino-Casone", che sono sottoposti a regime di vincolo archeologico ai sensi della Parte II del Codice dei BB.CC. con il D.M. 22/12/1983, nonché tutelati come "Ulteriore Contesto Paesaggistico", ai sensi dell'art. 143 del medesimo Codice e delle N.T.A. del PPTR della Regione Puglia, art. 76, punto 2), lett. b), e classificati di classe A ai sensi del vigente Quadro di Assetto dei Tratturi, ovvero come tratturi che conservano l'originaria consistenza, da conservare e valorizzare per il suo attuale interesse storico, archeologico e turistico-ricreativo, questa Soprintendenza comunica che ANAS S.p.A. dovrà richiedere, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004, apposita autorizzazione per gli interventi ricadenti su beni tutelati secondo la Parte II del D.Lgs. 42/2004.**

Giova qui rammentare come la valenza storico-culturale-archeologica della rete armentizia nazionale e internazionale, sopra citata, è stata nuovamente e significativamente riconosciuta grazie alla candidatura transnazionale de "La Transumanza" all'UNESCO, presentata nel marzo 2018 da parte dell'Italia, capofila, insieme alla Grecia e all'Austria. Tale candidatura, nel dicembre 2019, ha portato all'iscrizione ufficiale della transumanza, con tutti i percorsi ad essa associati, nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

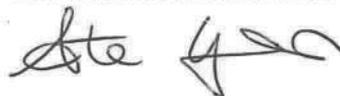
Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico in deroga rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Daniela Fabiano



IL FUNZIONARIO ARCHITETTO

Arch. Eligio Seccia

I FUNZIONARI ARCHEOLOGI

Dott.ssa Donatella Pian

Dott. Domenico Oione

